

MEMBERSHIP POLICY

PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE E ITER PER LA CANDIDATURA A SOCIO DI TRANSPARENCY INTERNATIONAL ITALIA

**DRAFT VERSION
REV 31/12/2023**

L'ammissione a Socio avviene a seguito della richiesta formale presentata da un Sostenitore alla Segreteria di Transparency Italia con l'apposito modulo disponibile presso la Segreteria dell'Associazione, corredato e completato dalle dichiarazioni di impegno, di sussistenza dei requisiti (vedi sotto) e da eventuali allegati esplicativi. Alla loro ricezione la Segreteria provvede alla verifica della completezza della documentazione comunicando entro 30 giorni al Sostenitore l'inoltro al Comitato Esecutivo (in caso di completezza) o la mancanza di documenti e informazioni per consentire al candidato di completarla.

Le candidature complete ricevute almeno 30 giorni prima di una riunione del Comitato Esecutivo sono messe all'ordine del giorno della prima riunione utile del Comitato stesso per decidere in merito. Il Comitato Esecutivo può rimandare la decisione alla riunione successiva, senza necessità di motivazione. Tuttavia, alla successiva riunione il Comitato è comunque tenuto a prendere una decisione e a verbalizzarla.

L'ammissione è disposta su domanda dell'interessato, con delibera del Comitato Esecutivo, in conformità ai requisiti previsti dallo Statuto e secondo i requisiti di seguito indicati. L'ammissione è comunicata all'interessato entro sessanta giorni e annotata nel "libro dei Soci". In caso di rigetto, il Comitato Esecutivo deve, entro sessanta giorni dalla decisione, comunicare all'interessato la deliberazione con le specifiche motivazioni. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunzi il Collegio dei Probiviri ed è tenuto ad accettare incondizionatamente tale decisione.

Possono altresì presentare richiesta di ammissione quali Soci di TI-It anche gli enti collettivi senza scopo di lucro che abbiano iscritto almeno un Sostenitore, a condizione che quest'ultimo o altro soggetto per conto dell'Ente, abbiano contribuito per un periodo minimo di dodici mesi alla promozione e alla realizzazione degli obiettivi sociali collaborando personalmente e gratuitamente alle iniziative dell'Associazione, secondo i requisiti di seguito indicati. Tale ammissione è condizionata al fatto che il numero di tali enti che non siano associazioni di promozione sociale, non sia superiore al cinquanta per cento del numero dei Soci che siano associazioni di promozione sociale.

L'ammissione a Socio è deliberata dal Comitato Esecutivo a maggioranza semplice dei Componenti aventi diritto (Presidente, Vice Presidente e membri del Comitato ad esclusione dei Supplenti).

L'esito della domanda è comunicato dalla Segreteria a mezzo email entro 60 giorni dalla decisione stessa.

Le candidature dei Sostenitori approvate vengono comunicate ai Soci alla prima Assemblea utile.

In caso di rigetto della domanda, il Sostenitore può ripresentare la propria candidatura una sola volta e non prima di 18 mesi dalla decisione del Comitato Esecutivo. In caso di ulteriore rigetto non potrà ripresentare domanda.

A norma di statuto il Sostenitore nella sua candidatura a Socio deve attestare e/o dettagliare i seguenti requisiti statutari che devono essere mantenuti per tutta la durata della associazione a Transparency International Italia.

Qualora dovessero intervenire variazioni nel possesso dei requisiti stessi è fatto obbligo al Socio di segnalarle tempestivamente al Collegio dei Probiviri e al Comitato Esecutivo per i provvedimenti e le valutazioni del caso.

REQUISITI PER ESSERE AMMESSI A SOCI ORDINARI

- Essere Socio sostenitore in regola con i pagamenti della quota.
- Aderire formalmente agli impegni, politiche e codici di comportamento di Transparency Italia e accettare in forma scritta regolamenti e codice etico in vigore al momento della domanda
- Aver contribuito per un periodo minimo di dodici mesi alla promozione e alla realizzazione degli obiettivi sociali collaborando personalmente e gratuitamente alle iniziative dell'Associazione, dettagliando attività svolte e risultati ottenuti
- Aver dimostrato competenza, impegno e integrità nella lotta alla corruzione e la promozione della legalità e impegnarsi alla promozione e alla realizzazione degli obiettivi sociali collaborando personalmente e gratuitamente alle iniziative dell'Associazione o mettendo a disposizione di quest'ultima contributi o altre forme di supporto materiale alle sue attività.
- Non aver avuto condanne penali, in particolare per reati contro persone o pubblica amministrazione, violazione dei diritti umani o reati legati alla corruzione (traffico di influenze, concussione, corruzione) e specificamente non essere iscritti nel registro dei carichi pendenti, ovvero non avere una sentenza di condanna o di applicazione pena su richiesta, anche non definitiva, ovvero un decreto penale di condanna, anche non divenuto irrevocabile, per delitti dolosi, consumati o tentati, che, in relazione ai beni o interessi tutelati dalle relative norme incriminatrici, siano in contrasto o comunque incompatibili con i principi e le finalità dell'Associazione; inoltre non avere a carico un'iscrizione nel registro degli indagati o essere oggetto di misure di prevenzione antimafia
- Per quanto concerne gli enti collettivi senza scopo di lucro, l'adesione all'Associazione, sia in qualità di Soci che di soggetti che iscrivono Sostenitori a collaborare con l'Associazione, è preclusa qualora a loro carico risultino sentenze di condanna o di applicazione pena su richiesta, anche non definitiva, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 per reati-presupposto dolosi, consumati o tentati, che, in relazione ai beni o interessi tutelati dalle relative norme incriminatrici, siano in contrasto o comunque incompatibili con i principi e le finalità dell'Associazione. L'adesione all'Associazione, sia in qualità di Soci che di soggetti che iscrivono Sostenitori a collaborare con l'Associazione, è altresì preclusa agli enti collettivi senza scopo di lucro, qualora a carico dei loro amministratori risulti un'iscrizione nel registro dei carichi pendenti, ovvero una sentenza di condanna o di applicazione pena su richiesta, anche non definitiva, ovvero un decreto penale di condanna, anche non divenuto irrevocabile, per delitti dolosi, consumati o tentati, che, in relazione ai beni o interessi tutelati dalle relative norme incriminatrici, siano in contrasto o comunque incompatibili con i principi e le finalità dell'Associazione, ovvero qualora nei loro confronti siano state applicate misure di prevenzione antimafia.
- Non essere esplicitamente impegnati per alcun partito politico o per leader politici in Italia o all'estero. (ad esempio: candidarsi per un partito politico o ricoprire cariche in partiti politici a qualsiasi livello, essere dipendenti e/o funzionari di partiti politici, essere consulenti - retribuiti e non - di partiti o di

esponenti politici di primo piano – cd. PEP Politically Exposed People). Lo status di Socio NON è incompatibile con l'iscrizione ad altre associazioni riconosciute o a partiti politici.

- Non essere eletti o nominati a cariche pubbliche in Italia o all'estero. Qualora tale condizione dovesse intervenire in data successiva all'ammissione a socio, il socio è sospeso temporaneamente - assieme ai diritti derivanti – a partire dalla data di nomina/elezione e per l'intero periodo di vigenza della carica stessa, sino alla eventuale riammissione che dovrà essere approvata dal Comitato Esecutivo.

Per quanto riguarda l'impegno politico o l'elezione/nomina a cariche pubbliche è fatto obbligo al Socio di darne comunicazione entro 60 giorni al Comitato Esecutivo per consentire di valutare la relativa posizione di incompatibilità e procedere alla sospensione cautelativa. In caso di disaccordo con la decisione del Comitato Esecutivo, il Socio ha sessanta giorni per chiedere che si pronunzi il Collegio dei Probiviri ed è tenuto ad accettare incondizionatamente tale decisione.

La mancata comunicazione entro tale termine comporta l'impossibilità di ricorrere contro la decisione del Comitato Esecutivo che varrà retroattivamente a far data dalla nomina o candidatura/ proclamazione di elezione.

I Sostenitori e Soci non in regola con il pagamento della quota associativa possono regolarizzare la loro posizione entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno successivo a quello per il quale la quota risulta non pagata. Allo scadere di due anni di non regolarità del pagamento della quota i Sostenitori e Soci decadono dalla loro condizione e devono ripresentare domanda di ammissione al pari degli altri candidati e con le stesse modalità.